

MARZO 2025

www.athlionroma.it

ATHLION ROMA

NEWSLETTER



Scritto da: Filippo papà di Giulio e Luca

Giulio e la Bici Cargo: un'epica romana !

Filippo sei stato scelto per la newsletter di marzo ...

@&€)(:()€ Questa la reazione.

Ma poi 🙄 —> A.I.

Vabbè la scadenza era due giorni fa...

[Dettagli]

[...]

Hai sentito Massimo / Sergio /Madjid/Nonno?

Chi porta oggi Giulio al CUS? (E lo so, non si chiama più CUS da un pezzo!!!)

[...]

Risolto.... Pfffff!

Qualcuno se lo accolla all'andata, pronti per il ritorno!

Quattroventi-Valle Aurelia-Flaminio-Acquacetosa... scale e siamo alle Muse.....Poi ci pensa L'Athlion...

Ore 18.... Noooo, è tardi, via di corsa!!!

Eccolo lì, con la sua spada (NUOVA!!!) (e perché no, portare l'attrezzatura di Pentathlon non è abbastanza complicato, ci vuole pure la spada @&€!?) - per fortuna la nostra bici, aggraziata come un cinghiale di Villa Pamphili, ha spazio a sufficienza!

Ora non resta che affrontare il nemico: le macchine, l'olimpico (se gioca la Lazio sono 4 gatti, se gioca la Roma la spada torna utile per farsi strada...), i turisti di piazza San Pietro e la salita delle Mille Curve.

I semafori? Optional. Rosso? Verde? Contromano? Marciapiedi? Roba che se vedessi me in giro, chiamerei subito la polizia municipale. Sono il padre peggiore di Roma, lo so. Mio figlio crescerà convinto che il codice della strada sia un consiglio non richiesto.

Drin, drin.... Ti levi dalla ciclabile??? @&€€". Ops, quasi investito.... Ma hai visto quello????? "Tacci suoi!

La bici non è veloce, è un elefante su due ruote che si muove con grazia, rischiando la vita di qualche ignaro romano.

Ogni curva è una sfida. Ogni salita un'impresa. La bici cargo non è veloce ma a noi non importa. Contro il traffico, contro Roma, contro il tempo!!!

Perché questo è la passione per lo sport serio : un'avventura condivisa, chilometro dopo chilometro.

Roma sullo sfondo, Montelibretti all'orizzonte, Una bici cargo, una spada, un figlio che cresce un padre, che pedala contromano, come se non ci fosse un domani.



Read More on our website



Scritto da : Giacomo Lupo (Lupetto)

Vittorie, sconfitte, amicizia e allenatori : la mia esperienza con l'Athlion.

Ciao a tutti mi chiamo Giacomo e ho 13 anni e da sette anni pratico il pentathlon moderno con la società Athlion. Ho iniziato in prima elementare e questo sport è diventato una parte fondamentale della mia vita, insegnandomi molto più di quanto potessi immaginare quando ho iniziato.

All'inizio ero affascinato dalla varietà delle discipline, ma con il tempo ho capito che il vero valore del pentathlon va oltre la competizione, infatti qui ho conosciuto molte persone che con il tempo sono diventate i miei amici. ho condiviso questo sport anche con i miei fratelli: Agnese, come allenatrice del gruppo avviamento, e Giuseppe come atleta.

Gli allenamenti con l'Athlion sono faticosi, ma mi stanno aiutando a crescere. Ho imparato a resistere quando sono stanco e a non arrendermi. Ogni gara mi ha insegnato qualcosa di nuovo, dopo una sconfitta ho trovato la forza per riprovarci e dopo una vittoria, sempre condivisa con Giulio e Brando, ho capito quanto sia importante rimanere umili, e mi ha fatto sviluppare anche un senso di disciplina, determinazione e di responsabilità.

L'Athlion è diventata una seconda famiglia, e i miei allenatori sono state guide preziose per me. Infatti il vorrei ringraziare tutti i miei allenatori, all'avviamento: Ernesto, sempre simpatico e disponibile, è il tipo di allenatore che rendeva ogni allenamento piacevole con il suo atteggiamento positivo e la sua ironia, Alberta, la quale nonostante fosse stata rinominata da tutti la "maestra cattiva" per me è stata sempre di grande aiuto, Micol che portava un tocco di leggerezza e divertimento agli allenamenti, poi ci sta Francesco che mi allena tutt'ora con il gruppo degli esordienti, di lui posso dire che è un uomo dalla barba rossa e dai mille cronometri, è preciso e attento ai dettagli, sempre a controllare ogni momento con la sua puntualità. Infine ci sta Massimo e con lui non si scherza quando si tratta di allenarsi, è sempre preciso e puntuale, facendo in modo che ogni cosa sia in ordine, Sergio è simpatico e amichevole, infatti è l'allenatore che riesce sempre a tirare fuori il sorriso, creando un ambiente positivo e per ultimo, ma non per importanza Sergione, il "grande presidente buono": figura centrale, Sergione è il presidente che sa come farsi voler bene da tutti, con la sua bontà e il suo carisma che uniscono il gruppo.

Ognuno di loro mi ha insegnato qualcosa dentro e fuori gli allenamenti sempre con calma e facendomi capire sempre tutto.



Scritto da Micol Bouvet

I risultati dei nostri Ragazzi!

Ciao a tutti!

Siamo felici di continuare a condividere con voi le storie, le avventure e le testimonianze della nostra fantastica società di pentathlon moderno. Ogni mese ci emozioniamo nel vedere quante esperienze stiamo vivendo insieme! E oggi, a metà del nostro percorso annuale (prima parte dell'anno e metà stagione sportiva), vogliamo fare un bilancio di quanto ottenuto finora e raccontarvi i risultati che i nostri atleti hanno raggiunto grazie al loro impegno e sacrificio.

Come avrete già letto nelle precedenti newsletter, quest'anno è stato particolarmente significativo per il nostro presidente. Il suo lavoro instancabile è stato finalmente riconosciuto con numerosi premi e riconoscimenti, ai quali abbiamo dedicato degli articoli nelle newsletter precedenti. Ma, scusaci Pres', è il momento di fare un passo indietro e lasciare spazio ai giovani! E sapete cosa bolle nel pentolone dei "grandi" in questo momento? Beh, è davvero entusiasmante!

Ale Pavolini, Mattia Bouvet e il piccolo grande Tommi Tuccimei sono stati selezionati per allenarsi con la nazionale! Un traguardo incredibile che non passa certo inosservato. Infatti, Ale ha avuto l'opportunità di partire per una gara di COPPA DEL MONDO di seconda fascia a Budapest, Mattia è partito in Lituania per un collegiale con la nazionale infine Tommi ha ricevuto una convocazione per un European Cup il prossimo 11 Aprile.

Un successo che non possiamo che festeggiare! Ricordiamoci che questo non è affatto scontato, specialmente considerando il recente cambiamento nelle discipline del pentathlon moderno. L'adozione dell'OCR (Obstacle Course Racing), che richiede un'enorme preparazione fisica, ha portato nuove sfide, ma anche nuove opportunità di crescita.

Tutto ciò è frutto dell'impegno di ogni singolo atleta, e siamo davvero orgogliosi dei risultati che stanno ottenendo! Non vediamo l'ora di vedere cosa ci riserva il futuro e come la nostra squadra continuerà a crescere e a brillare.

Grazie a tutti per il vostro sostegno e per continuare a fare parte di questa avventura! 🌟

Restate sintonizzati per altri aggiornamenti!

